

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N. 192
ANNO 86

RILIEVO COSTRUZIONE

diffonite

SIMONCINI MARIA

LOCALITÀ Via N.

SEZIONE FOGLIO MAPPALE

LICENZA EDILIZIA DEL

N. PROTOCOLLO N. PRATICA

NOTE :



Carrara, li

APPROVATO
Al Sig. Sindaco del Comune di
VARIANTE

Arrivo al Protocollo Generale

COMUNE DI CARRARA

21 MAG 1986

PROT. N° 16051

N. di Pratica d'Archivio

Anno 198

Arrivo all'Urbanistica

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 2799

Data

22 MAG 1986

Arrivo all'Uff. di Igiene

R.P.N. 242/84

Visto

29 GEN 1987

OGGETTO: MANIPOLAZIONE per parziale demolizione e
Domanda di VARIANTE alla concessione edilizia

SOSTANZIALE ☐

NON SOSTANZIALE ☒

I sottoscritt

☐ in aumento di volume

☐ in diminuzione di volume

☒ alla distrib. interna e prospetti

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>MONCINI MARIA BRUNDA</u> nato a <u>Fivizzano</u> Li. <u>6.4.1943</u> in <u>COLANTUONI</u> nato a <u></u> Li. <u></u> domiciliato in <u>Carrara - Fossone</u> Via <u>Fossone Alto</u> N. <u>31</u> Tel. <u></u> Codice Fiscale <u>41M1M1R1A143D146D1629N</u> (F)
Progettista delle opere Geometra <u>TONINI GIAMPIERO</u> C.F. <u>TNN GPR 44K27 B332L</u>	Sig. <u>Geom. Tonini Giampiero</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>27.10.44</u> di professione <u>Geometra</u> residente a <u>Carrara</u> Via <u>ROMA</u> N. <u>6</u> Tel. <u></u> iscritto all'Ordine Professionale <u>dei Geometri</u> della Prov. di <u>MS</u> N. Ord. <u>329</u> Codice Fiscale <u>TNN GPR 44R27B332L</u> (H)

chiedono alla S. V. la VARIANTE (A) a Ristrutturazione e Ampliamento e Sanatoria per
alla concessione edilizia rilasciata il 23-11-1985 n° 299
per un fabbricato ad uso (B) Abitazione -
parziale demolizione

Ubicazione della costruzione	Località <u>Fossone Alto</u> Via <u>Fossone Alto</u> N. <u>31</u> Mappale <u>299 - 400 - 401 - 402 parte</u> Foglio <u>62</u>
------------------------------	--

Allegano
Dichiarano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 1 tavole.

Il Direttore dei Lavori	Sig. <u>Geometra CAMMERO TONINI</u> nato a <u></u> il <u></u> domiciliato in <u>C.F. TNN GPR 44K27 B332L</u> Via <u></u>
L'Impresario	Sig. <u>Gregori Graziano</u> nato a <u>Carrara</u> il <u></u> domiciliato in <u>Carrara - Fossone Alto</u> Via <u>Monteverde</u> N. <u>29</u>

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 6/12/85
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 6/12/85
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il

Prot. S. 3618 - C.A. 3049
AUTORIZZAZIONE GENIO CIVILE
L. 64/74 L.R. 88/82
N. 7816 del 14.11.85

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione	N° <u></u> del <u></u>
ONERI URBANIZZAZIONE - COSTO COSTRUZIONE	<u>VENI PARERE ANCH CARO 22/8/86 Esperto DEL</u> <u>PROT 26865/5696</u> REV. N° <u></u> DEL <u></u> REV. N° <u></u> DEL <u></u> CONVENZIONE ATTO N° <u></u> DEL <u></u>

Visto Soprintendenza di M.M. & G.G. o C.I.B.A.	N° <u></u> del <u></u>
Visto Comando dei Vigili del Fuoco	<u>NON AT</u> <u>Carrara 10/1/87</u>

Descrizione delle opere

Concessione

1^a variante

2^a variante

Superficie terreno edificabile di zona	mq.			
Superficie terreno a disposizione	mq.	1750	1750	
Superficie terreno a vincolo	mq.			
Superficie terreno edificabile TOTALE	mq.	1750	1750	
Superficie coperta esistente (1)	mq.	104,00	104,00	
Superficie coperta esistente (2)	mq.	53,70	53,70	
Superficie coperta progetto	mq.	14,80	14,80	
Superficie coperta TOTALE	mq.	172,50	172,50	
RAPPORTO DI COPERTURA		1/ 10	1/ 10	1/
Volume fuori terra esistente (1)	mc.	710	710	
Volume fuori terra esistente (2)	mc.	253,60	253,60	
Volume fuori terra progetto	mc.	92,75	92,75	
Volume fuori terra TOTALE	mc.	1056,35	1056,35	
Volume piano interrato	mc.	76,35	76,35	
Volume tot. compreso interrato	mc.	346,35	346,35	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,60	0,60	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	12,50	12,50	
	Lato Ovest ml.	0,00	0,00	
	Lato Nord ml.	1,5	1,50	
	Lato Sud ml.	> 30	> 30	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	12,50 ÷ 18	12,50 ÷ 18,00	

Descrizione del Fabbricato

Licenza

1^a variante

2^a variante

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	3,70 - 5,50	3,70 - 5,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
Licenza						1 ^a variante					2 ^a variante				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	2,70	1/2	2	1	1	2,70	1/2	2	1	1					
Secondo	2,70	1/2	3	2	1	2,70	1/2	3	2	1					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER L'INDUSTRIA ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza						Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri

1) - Non interessata da intervento o fabbricato

2) - Interessata da intervento

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.) Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati urbanistici del fabbricato

Licenza

1^a variante

2^a variante

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE mq.	1.750	1.750	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO mq.	1750	1750	

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (Specificare: opificio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Mano Bruno

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL PROGETTISTA

Roberto Geronzi

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Roberto Geronzi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie	
Parere dell'Ufficio d'Igiene U.S.I. li <i>13/1/82</i> <i>Roberto Geronzi</i> <i>P. Geronzi</i> L'UFFICIALE SANITARIO		Parere Ufficio Ambiente li <i>13/1/82</i> <i>Roberto Geronzi</i> IL TECNICO		

Carrara, li 23/6/86

Informativa di P. R. G. C. 71 ZONA RURALE

LA VARIANTE IN SENATORIO RIGUARDA PORZIONI DI MUR 'PERIME
NOTA DELL'ARCHITETTO CAPO TRALI DEMOLITI, OLTRE LE DEMOLIZIONI REGOLARMENTE
ASSELTITE DAL PROGETTO ORIGINARIO -

10/7/86 IL TECNICO

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO S'espone brevemente

25/10/86

La soprintendenza (dott. Lenzi) si è espressa (con nota) e fu verbalmente
sive dubio e di meno vista la parzializzazione della
demolizione avanzata evidentemente per le connessioni
con le strutture antiche alla demolizione totale non
vi siano motivi ostativi. Per questo sopra si ritiene

(Variante.....) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 28 del 25/7/86)

ella C.E. con esito favorevole
in via di Senatoria

Venia
25/7/86

Parere favorevole in via di Senatoria
vista che trattasi di demolizioni
parziali

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di VARIANTE alla concessione N. del

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

29 GEN. 1987

li

~~Deleg. di gestione~~ ~~Atene~~

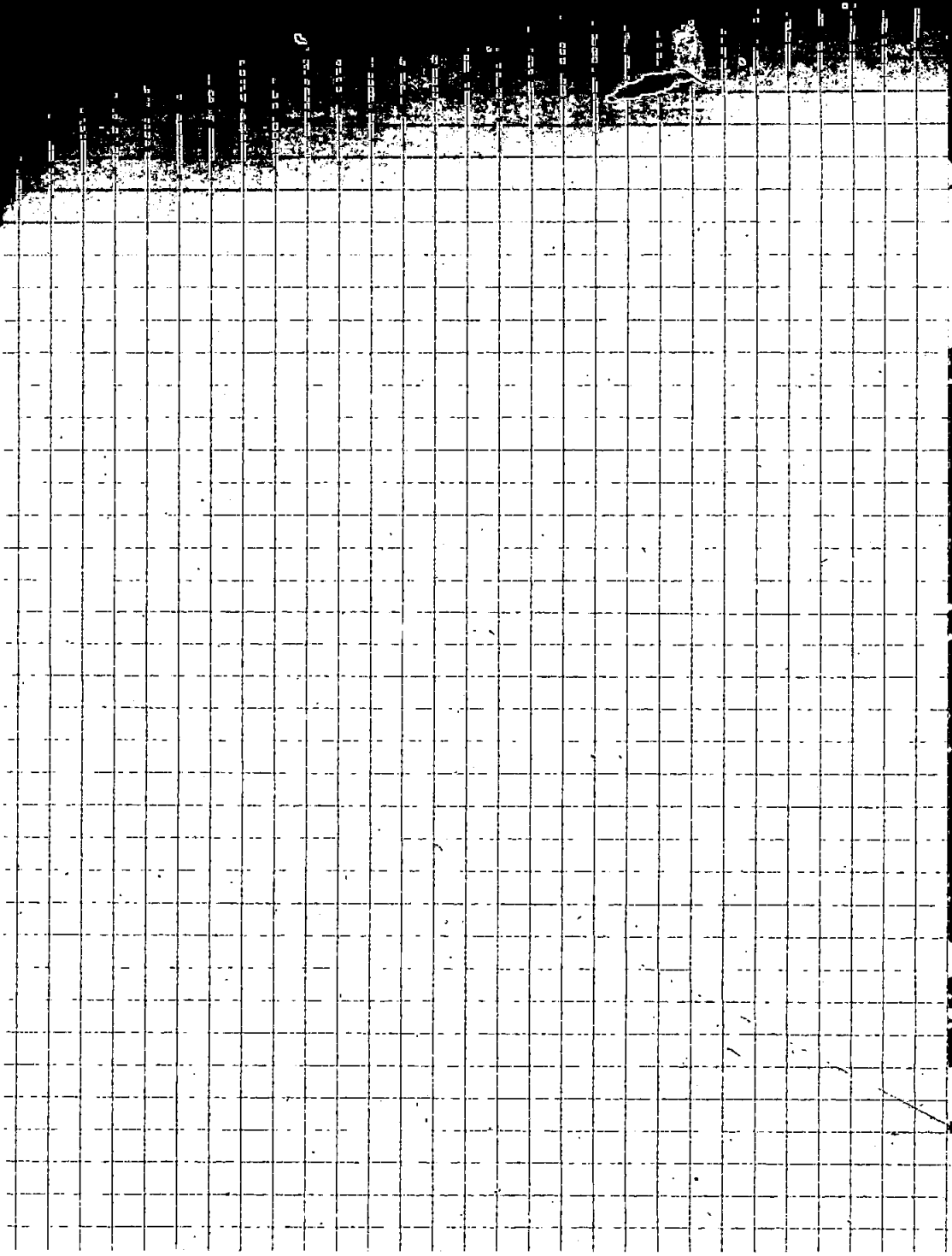
a titolare la VARIANTE

giacente presso i Vs. Uffici,

attualmente e fabbricato da U.S.

Fossom. Alt. -

X ~~Stamando M. Bruno~~
~~Alm~~



BMN MFA 43046 D629N

SINONCINI

MARIA

FIVIZZANO

MABBA CARRARA

05.04.43

PROVINCIA DI MODENA

DATA DI NASCITA



galle #2 sentite legittime
8/9/86

STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

GEOMETRI F. NARDINI - GP. TONINI

(0585) 72344

VIA ROMA, 6 - 54033 CARRARA

Part. IVA 00148510458
Cod. fisc. 00148510458



CARRARA, 18.8.1986.-

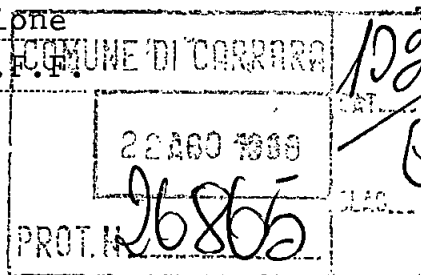
PROT. _____

ALLEGATI Dichiarazione

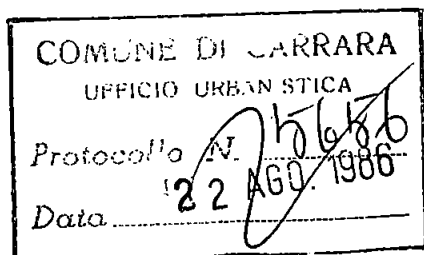
sostit.visto V.V.F.F.

Alla cortese attenzione del
Responsabile dell'UFFICIO
URBANISTICA del Comune di

CARRARA



Oggetto : Ristrutturazione ed ampliamento in località
Fossone Alto - Proprietà SIMONCINI MARIA BRUNA
Riferimento Vs. R.R. prot. 16051/2799 del 14.
8.1986 n° 43756.-



Il sottoscritto Geom. Giampiero Tonini, residente in Carrara, nella sua qualità di progettista di "Ristrutturazione ed Ampliamento" di fabbricato di civile abitazione in Carrara, loc. Monteverde di cui all'oggetto, con riferimento a richiesta di "Variante" e "Sanatoria per parziale demolizione" dallo stesso presentata ed approvata dalla C.E. di codesto Comune in data 25.7.86 ed all'invito di presentazione rivoltogli al fine di poter completare la pratica con "documentazione mancante", nel mentre allega alla presente "Dichiarazione sostitutiva al visto V.V.F.F.", non ritiene di poter aderire (anche ammesso che ricorrano i presupposti affinché sia il progettista ed il proprietario e non i competenti Uffici di codesta Amministrazione ad ottemperare in tal senso, esprimendo quindi ogni e più ampia riserva in merito) alla richiesta di presentazione di "Tabelle e Schemi" (per calcolo oneri di urbanizzazione) per i seguenti principali motivi :

1°) La Variante richiesta, ed approvata, non presuppone incremento di superfici o volumi tali da necessitare di nuovi conteggi di oneri di urbanizzazione, infatti la stessa era da considerarsi quale "Variante finale" essendo afferente a nuova disposizione interna dei vani e parziale modifica dei prospetti.

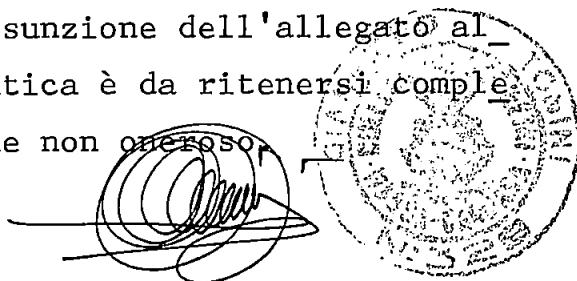
2°) La domanda di sanatoria (supposto che tale debbasi considerare "Sanatoria" non sussistendo "abuso" giacché i lavori difformi "in corso d'opera" non presupponevano aumenti di volumi o superfici né modifiche alla sagoma etc. e quindi erano assoggettabili alla disciplina dell'art. 15 L. 47/85), contemporanea alla variante e costituente unica richiesta, interessava "demolizione e ricostruzione" di porzione di muro, quindi essa stessa non era incrementativa di superfici e volumi al fine dei computi degli oneri di urbanizzazione.

3°) Sempre che necessitasse "domanda di sanatoria" e che la nuova concessione edilizia debba essere rilasciata seguendo tale ottica, si ravvisa "eventualmente" l'ipotesi di difformità parziale per cui, nel sottolineare ulteriormente che non esiste incremento di volumi, ritiene il sottoscritto non sussista nemmeno l'onere del contributo di concessione a titolo di oblazione giacché, per il combinato disposto del comma 3 e 4 dell'art. 13 - L. 47/85 - essendo il rilascio di concessione, nei casi di difformità parziale, subordinato al pagamento di "oblazione calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dalla concessione" e consistendo la difformità in incremento nullo di volumi e superfici, ne consegue un onere nullo di contributo di concessione.

4°) Non esistendo volumi e superfici incrementative, è impossibile umanamente calcolarne l'entità, per cui risulta assurda una richiesta in tal senso.

Stante quanto sopra, con l'assunzione dell'allegato alla presente (dichiarazione) la pratica è da ritenersi completa, ed il rilascio della concessione non oneroso.

Distintamente



THE JOURNAL OF THE AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION

Published Weekly, Except on Sundays and Public Holidays
 Subscription Price, Five Dollars Per Annum in Advance
 Single Copies, Fifteen Cents

Published by the AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION, 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.

Copyright, 1934

Published for the Association by the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Second-class postage paid at Chicago, Ill., and at additional mailing offices.
 Postmaster: This publication is entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

Acceptance for mailing at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.
 Postpaid outside the United States.

Subscription orders, notices of change of address, notices of discontinuance, and all correspondence should be sent to the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

Published for the Association by the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Second-class postage paid at Chicago, Ill., and at additional mailing offices.
 Postmaster: This publication is entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

Acceptance for mailing at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.
 Postpaid outside the United States.

Subscription orders, notices of change of address, notices of discontinuance, and all correspondence should be sent to the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

Published for the Association by the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Second-class postage paid at Chicago, Ill., and at additional mailing offices.
 Postmaster: This publication is entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

Acceptance for mailing at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.
 Postpaid outside the United States.

Subscription orders, notices of change of address, notices of discontinuance, and all correspondence should be sent to the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

Published for the Association by the JOURNAL COMPANY, Inc., 535 North Dearborn Street, Chicago, Ill.
 Second-class postage paid at Chicago, Ill., and at additional mailing offices.
 Postmaster: This publication is entered as second-class matter, October 3, 1911, under Post Office No. 384, Chicago, Ill., and is authorized to mail at special rate of postage provided for in Section 1103, Act of October 3, 1917, authorized by Post Office Department on July 16, 1924.

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: RISTRUTTURAZIONE ed AMPLIAMENTO - VARIANTE e Sanatoria
di proprietà: SIMONCINI MARIA BRUNA
sito in : CARRARA - Località Fossone Alto.-
via : Fossone Alto
mapp. n. 399 - 400 - 401 - 402 foglio n. 62
parte

Il sottoscritto Geom. GIAMPIERO TONINI.- nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 18.8.1986.-

Timbro e firma
del Progettista



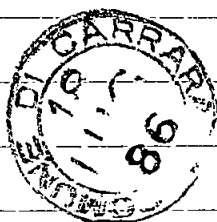
18/7/66

Alleg. In fotocopia G. G. G.
e i sensi legge 4/85 art. 13

Off. H. richiedeva l'urto di H. S. in un'occasione di Bruna
l'ec. Follone via Follone Alto di ser

Si allega oltre fronte la pratica
edilizia e catastale dell'oggetto riguardando
due ~~alla stessa~~ e carica della stessa è
stato elevato verbale di contestazione
per demolizione ~~al primo piano con mantenimento in~~
~~non autorizzato di opere~~
di pareti esterne non contemplata tra
quelle previste dalla concezione edilizia
n. 195 del 23/11/85 per ristrutturazione ed
ampliamento di ~~fabbrica~~ ^{fabbrica} la ditta richiede venente
in sentenza, ~~tuttavia~~ tuttavia la nuova
ricevendo offerta di mansione non rispetta
la distanza dal confine per una ~~parte~~
mentre è rispettata la distanza per l'altra
confine per l'altra. Domanda se
per la concedere la mansione debbono
considerarsi ~~la~~ i difetti di distanza di
cui sopra e la ricorrenza dei requisiti
di I ff e delle tipologie rurali richieste
dalla L. 59/80

Il Dirigente Urb.





UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43791/2

Prot. 2117 Gr.3

Massa, li

Alla Ditta SIMONCINI MARIA BRUNA
Via Fossone Alto, 31
CARRARA

e p.c.

AL SINDACO DEL COMUNE di
CARRARA

OGGETTO: Leggi 2/2/1974 n°64 e 5/11/1971 n°1086 e legge Reg/le 6/12/1982 n°88.
Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per le
opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura
metallica.

Progetto dei lavori di variante per quel che riguarda la zona scale del
fabbricato sito in loc. Fossone del Comune di Carrara.

Ditta: SIMONCINI MARIA BRUNA.
~~~~~

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 24 Marzo 1986 relativa al  
fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto  
vidimato da questo Ufficio ai sensi delle Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico.

Il progetto presentato è completo degli elaborati citati nella denuncia.

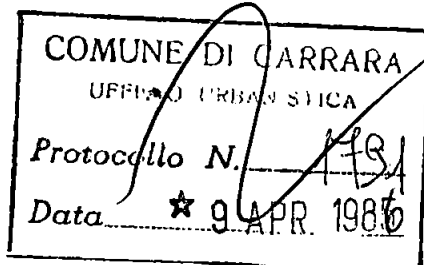
Un esemplare del progetto è custodito agli atti di questo Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati  
da questo Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla  
loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei  
Lavori.

Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra  
citati, nonchè della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere  
periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUESTO UFFICIO  
ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO,  
PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

IL DIRIGENTE  
(Ing. M. Fontana)





# COMUNE DI CARRARA

APPLICAZIONE ART. 13 DELLA LEGGE 28.2.1985 n° 47

Ditta SIHONCINI MARIA BRUNA  
residente in FOSSONE Via FOSSONE ALTO

Costruzione ubicata in località FOSSONE  
Via FOSSONE ALTO

Terreno di cui ai mappali n° 399-400-401-402/p Fg. 62

1. Opere in assenza di concessione o totale difformità ☐  
2. Opere in parziale difformità ☒  
3. Opere in assenza di autorizzazione ☐

- Visto il verbale di contravvenzione elevato in data 11. 3. 1986

- Visto l'ordine di cui al III° comma art. 7 con scadenza al \_\_\_\_\_  
(opere di cui al punto 1);

- Visto l'ordine di cui al I° comma art. 9 con scadenza al \_\_\_\_\_  
(opere di cui al punto 1);

- Visto l'ordine di cui al I° comma art. 12 con scadenza alla data 17-7-86  
(massimo 120 giorni) (opere di cui al punto 2);

- Visto che i lavori sono in corso d'opera ai sensi 1° comma art. 10;

- Vista la domanda di sanatoria presentata in data 20-5-1986 e quindi  
entro i termini di legge;

- Visto il parere dell'Ufficio del Genio Civile che garantisce il rispetto  
delle Norme della Legge Sismica n° 64 del 2.2.1974 e connesse, come  
da nota prot. n° 2117 del 4. 4. 1986;



# COMUNE DI CARRARA

- 2 -

Esaminato il progetto di sanatoria:

1. Constatato che il medesimo non è interessato da vincoli istituiti da Leggi speciali;

2. Constatato che il progetto è conforme:

a) al P.R.G. vigente



b) al P.R.P. vigente attuativo



3. Constatato che il progetto non è in contrasto:

a) con la variante al P.R.G. adottata il \_\_\_\_\_

b) con il P.R.P. adottato il \_\_\_\_\_

all'epoca della esecuzione delle opere



all'epoca della presentazione della domanda



- Si rimette alla C.E. con esito favorevole



- Si rimette alla C.E. con esito contrario



in quanto contrasta TRATTASI DI DEMOLIZIONI DI PORZIONI DI  
PARETI PERIMETRALI NON AUTORIZZATE. SI SEGNALE CHE  
IL MANUFATTO IN OGGETTO VENIVA DEMOLITO (CON PROGETTO  
APPROVATO IN DATA 23.11.1985) PEROLTRE IL 50%.

IL TECNICO

IL FUNZIONARIO ADDETTO AL  
NUCLEO OPERATIVO

V.to IL DIRIGENTE



## COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

N. 16051/2799 - 1986  
..... protocollo

N. 299/1985 ..... della pratica

A SANATORIA

### IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ~~SIMONCINI MARIA BRUNA~~ (F.) (CF. ~~SMN MRA 43046 D629N~~)  
per essere autorizzato a VARIANTE IN SANATORIA per ~~parziale demolizione e ricostruzione~~ e  
ampliamento di fabbricato ad uso abitazione in via Fossone Alto -

Visti:

*i disegni allegati alla domanda stessa;*

*il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 25/7/1986 n° 28*  
~~concessione~~

~~la licenza~~ di costruzione del 23 Novembre 1985 n° 299;

*i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene;*

*il nulla osta dei VV.FF.;*

*la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765; e 28/1/77 n° 10;*

*la legge Comunale e Provinciale;*

*i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;*

*il regolamento edilizio comunale;*

C O N C E D E  
A SANATORIA  
~~AUTORIZZA~~  
XXXXXXXXXXXX

il sig. SIMONCINI MARIA BRUNA

*all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate.*

- 19) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'articolo 6 della legge 6 agosto 1967 n. 765; salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765;
- 20) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione, ai sensi ai sensi dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765.
- 21) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio.
- 22) - La presente autorizzazione, trattandosi di variante non sostanziale, agli effetti del termine previsto sub 3), ha la stessa decorrenza della licenza edilizia originaria.

Carrara, li ....29..Gennaio..1987.....

R I L A S C I O — Carrara li .....come da concessione originaria

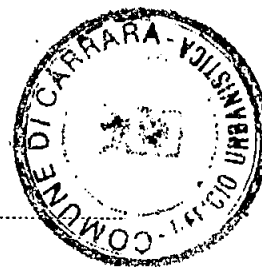
S C A D E N Z A — Carrara li .....come da concessione originaria

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

Visto per regolarità procedurale

IL FUNZIONARIO CAPOGRAMMA  
(Arch. Claudio Varriani)

IL SINDACO



Consegnata da Bum a mano di Talio G. G. G. il 16.3.1987

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc.) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art. 10 Legge 6 agosto 1967 n. 765.

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art. 24 della legge 17 agosto 1943 n. 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria.

- 2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi;
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza;  
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta;
- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza;
- 5) - E' fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg. la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc. ecc.) affinché l'Ufficio stesso possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza;
- 6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente;
- 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno;
- 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt. 2,10;
- 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte

appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta;

- 10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt. 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa;
- 11) - Al piano di spiccato i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm. 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione;
- 12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile;
- 13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni;
- 14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR. DD. LL. 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori;
- 15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento;
- 16) - E' fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. n. 164 del 7 gennaio 1956;
- 17) - Devono inoltre essere rispettate le condizioni della licenza originaria;
- 18) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---